

Il quarantennale

Baldini+Castoldi ripubblica le opere di Basaglia

In occasione del quarantennale della legge 180, la legge Basaglia, che impose la chiusura dei manicomi, la casa editrice **Baldini+Castoldi** ripubblica alcune significative opere dello psichiatra italiano: «L'istituzione negata», «La maggioranza deviante», «Crimini di pace», «Che cos'è la psichiatria» e della biografia «Franco Basaglia, il dottore dei matti» a cura di Oreste

Pivetta. «L'istituzione negata. Rapporto da un ospedale psichiatrico» è stato pubblicato la prima volta nel 1968: questa edizione riporta una nota introduttiva di Franca Ongaro Basaglia, moglie di Franco. È l'opera in cui lo psichiatra prende posizione sull'idea del malato come non-uomo. Con gli altri testi, è una tappa nella maturazione di una concezione diversa del malato fino alla scelta di aprire i manicomi

abbattendo la barriera culturale che teneva separati i «normali» dai malati di mente. La biografia di Oreste Pivetta è invece il racconto di una vita, tra antifascismo, dopoguerra, università e la direzione degli ospedali psichiatrici di Gorizia e Trieste, dove Basaglia sperimentò la radicale riforma dell'istituto manicomiale, dopo aver denunciato l'orrore della segregazione e dei cosiddetti sistemi di cura.

